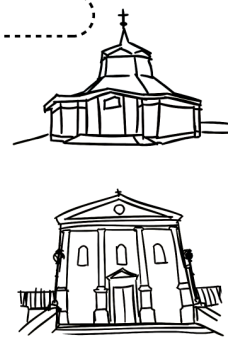


È TEMPO DI...

PARROCCHIE DI CORDIGNANO, PONTE DELLA MUDA, SANTO STEFANO E VILLA BELVEDERE



CARLO ACUTIS

Un Santo del nostro tempo, un esempio per i giovani di oggi



Carlo Acutis sarà canonizzato il 7 settembre, come annunciato da Papa Leone XIV durante il Concistoro. La canonizzazione di Carlo Acutis, inizialmente prevista per aprile, è stata rinviata a causa della morte di Papa Francesco e verrà ora celebrata insieme a Pier Giorgio Frassati.

In un'epoca segnata da connessioni virtuali ma spesso da cuori distanti, la figura di Carlo Acutis, il giovane beatificato nel 2020, rappresenta un punto di riferimento autentico per i ragazzi di oggi. Nato nel 1991 e morto a soli 15 anni, Carlo ha vissuto una vita ordinaria agli occhi del mondo, ma straordinaria nella profondità con cui ha saputo coniugare fede, tecnologia e testimonianza.

Un giovane nell'era dei social

Carlo era un ragazzo come tanti: amava la tecnologia, sapeva usare il computer, navigava in Internet, giocava ai videogiochi e aveva una grande passione per l'informatica. Ma ciò che lo rendeva diverso era l'uso consapevole e positivo dei mezzi digitali. Per lui, i social e il web non erano strumenti di fuga o vanità, ma canali per evangelizzare, per condividere il bello e il vero, per far conoscere agli altri l'amore di Dio. A soli 14 anni creò un sito per catalogare i miracoli eucaristici nel mondo, dimostrando che la rete può essere uno spazio di luce, se usata con intelligenza e cuore puro — qualche anno fa anche le nostre parrocchie ospitarono la *Mostra dei Miracoli eucaristici* voluta da Carlo Acutis).

Contro la solitudine: l'amicizia con Dio

«Che c'entra con me Carlo Acutis — dice Roberto del secondo anno di un liceo — io non vado a Messa da due anni, il rosario lo recita mia nonna per me, e comunque con tutta questa fede e bontà muore pure giovanissimo, perché?» (Marco Pappalardo in *Avvenire*, 29 maggio 2024).

Molti giovani oggi si sentono soli, pur vivendo immersi in una rete di contatti. Carlo, invece, aveva trovato la risposta al bisogno più profondo del cuore umano: l'amicizia con Gesù. Frequentava ogni giorno la Messa, pregava il Rosario, si confessava regolarmente. Diceva: "L'Eucaristia è la mia autostrada per il cielo". Era convinto che Dio non toglie nulla, ma dona tutto, e che la vera gioia nasce dalla relazione con Lui. In un tempo in cui molti cercano conferme nei 'like', Carlo insegna che il vero valore non dipende dagli altri, ma da quanto sappiamo amare.

Educazione e libertà: una sfida attuale

Oggi è difficile educare: i modelli sono confusi, la cultura è frammentata, i valori sembrano relativi. Ma la storia di Carlo dimostra che è possibile crescere bene anche in un contesto secolare, se ci sono genitori e adulti che accompagnano, senza imporsi, che propongono senza obbligare. Carlo scelse liberamente la sua strada, e fu proprio la libertà a renderlo credibile. Amava la vita, aveva amici, sogni, passioni — ma aveva chiaro ciò che conta davvero.

Cosa dice oggi Carlo Acutis ai giovani?

Il messaggio di Carlo è semplice ma rivoluzionario:

- "Non io, ma Dio." Non cercare il centro in te stesso, ma in Qualcuno che ti ama davvero.
- "Tutti nascono originali, ma molti muoiono fotocopie." Vivi con autenticità, non omologarti, non avere paura di essere diverso per il bene.
- "La santità non è un'eccezione, ma una possibilità per tutti." Anche tu puoi diventare santo, lì dove vivi, studi, lavori.

In un tempo in cui molti si sentono smarriti, Carlo Acutis è un faro per riscoprire che la fede non è un peso, ma una strada di libertà e pienezza. E che anche un ragazzo, con un computer e un cuore aperto, può cambiare il mondo.

Angela Cancian

NASCE FRA NOI «IL GERMOGLIO»

Testimoni. Attenti. Insieme.



«C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?» (Gv 6,9). Andrea, fratello di Simon Pietro, è un uomo attento e concreto e reagisce con queste parole alla richiesta di Gesù di trovare il pane per sfamare quella grande folla che volentieri ascoltava la sua parola. Andrea è attento, perché si accorge di quel ragazzo che ha con sé un po' di cibo e che volentieri lo mette a disposizione di tutti. Andrea è concreto perché si rende conto che è troppo poco per quella folla radunata attorno al Maestro. Provo ad immaginare quello che l'evangelista Giovanni non ci dice: l'incontro di Andrea con il fanciullo. Me lo immagino un po' timido, defilato, con la sua sacca cucita dalla mamma o dalla nonna. E mi immagino Andrea che cerca con lo sguardo una soluzione per superare quella situazione che si è venuta a creare. Andrea cerca e quel ragazzo si fa trovare. Mi è facile dare un volto e un nome all'adolescente di cui ci parla l'evangelista: lo immagino con il volto e il nome dei ragazzi che in questi primi anni di ministero sacerdotale sto incontrando grazie al servizio che svolgo nel nostro Seminario Vescovile, occupandomi dell'accompagnamento vocazionale dei preadolescenti e adolescenti (Comunità «Il Germoglio» e Comunità giovanile). Ci sono, nelle nostre comunità cristiane, ragazzi entusiasti e sufficientemente audaci, che desiderano ancora mettere a disposizione quei due pani e cinque pesciolini che custodiscono. Forse sono gli «Andrea» a scarseggiare, persone che possano aiutare i ragazzi a diventare consapevoli della dinamica vocazionale della vita. In questo breve contributo vorrei però soffermarmi sulla figura dell'educatore, di colui che accompagna qualche passo del cammino personale, non «padrone della fede» ma «collaboratore della gioia» (Cf. 2Cor 1,24).

La Chiesa italiana dal 9 gennaio 2025, ha un nuovo testo-guida per la formazione dei futuri presbiteri dal titolo «Orientamenti e norme per i seminari». Questo documento contiene tutte le indicazioni per la vita dei Seminari in Italia.

Nel secondo capitolo («La pastorale delle vocazioni e i percorsi di accompagnamento nelle diverse età») vi sono due paragrafi (nn. 16-17) dedicati ai cammini vocazionali e tutte le esperienze di accompagnamento vocazionale per ragazzi e giovani che sono nate nell'ultimo decennio (come Il Germoglio, per la nostra diocesi). In questi stessi paragrafi, ampio spazio è dedicato a coloro che svolgono un ruolo educativo in questo ambito: presbiteri, consacrati e consacrate, coppie di sposi. Vi

sono stimoli preziosi per coloro che, nella comunità cristiana, sono chiamati ad essere «Andrea». Per ragioni di spazio, provo a sintetizzare con tre parole-chiave quanto suggerito dal documento.

Testimoni: «gli educatori sono chiamati ad essere anzitutto buoni testimoni di vita evangelica». Questa è la prima e fondamentale condizione per poter accompagnare i ragazzi a scoprire la bellezza del mettere a disposizione i propri cinque pani e due pesciolini. Consapevoli dei propri limiti e delle proprie fragilità, per poter essere buoni testimoni occorre «coltivare una vita spirituale intensa», nutrita al duplice banchetto della Parola e dell'Eucaristia.

Attenti: «chiamati ad offrire un accompagnamento maturo e attento alle esigenze di ognuno». Il cammino che viene offerto ai nostri ragazzi nelle proposte del Seminario è pensato per accompagnare e sostenere la crescita in tutti i suoi ambiti, aprendo lo spazio delle domande più che avendo la presunzione di offrire risposte.

Insieme: «disponibili a lavorare insieme». A nessuno è permesso di lavorare in solitaria. Una particolare attenzione è dedicata alla famiglia e alle parrocchie: «La famiglia rimanga protagonista del patto di corresponsabilità educativa che si costruisce con gli educatori della comunità, mantenendo un legame improntato al dialogo e al confronto continuo in ordine al bene degli adolescenti e dei giovani. Anche le parrocchie di origine siano protagoniste importanti della cura e dell'accompagnamento dei loro giovani in cammino».

Andrea, ogni buon «Andrea», è chiamato ad essere testimone, attento, capace di lavorare in cordata. Una sfida impegnativa e affascinante da cogliere.

don Davide Forest



Nella foto:
le comunità *Il Germoglio*, *Giovanile* e *Teologica* del Seminario diocesano in un recente pellegrinaggio alla basilica della Madonna dei Miracoli di Motta di Livenza

PER I NOSTRI FIGLI E LA NOSTRA COMUNITÀ

Racconti di catechesi

Siamo Karen e Lucia, due mamme di Orsago che hanno scelto di aiutarsi a vicenda per accompagnare i bambini nati nel 2015 – tra i quali ci sono anche i nostri figli – a ricevere i sacramenti della Confessione e della Comunione.

Tutto è nato la sera dell'incontro per mandare i nostri figli a catechismo. Non essendoci catechiste per la classe 4° elementare, ci siamo guardate negli occhi e ci siamo "buttate" in questa esperienza per noi completamente nuova, certe che avremmo ricevuto da parte di don Claudio il supporto per poterla affrontare e così è stato.

Il nostro pensiero comune è stato di non far morire il catechismo ad Orsago e di continuare a tramandare ai ragazzi l'appartenenza alla nostra comunità parrocchiale e così da mamme... ci siamo improvvisamente trasformate in mamme "catechiste".

Ci sono stati dei bei momenti di scambio anche con le catechiste delle altre parrocchie che sono delle veterane: durante gli incontri con loro e don Claudio, ci hanno aiutato moltissimo con suggerimenti, esempi pratici di come gestivano gli incontri di catechismo e incoraggiamenti nei momenti in salita.

I ragazzi ci hanno arricchito molto, nonostante non sia sempre stato facile gestirli, vista la vivacità ed il gruppo numeroso che avevamo, ma ci sia-

mo fatte guidare dalle fedi e dalla voglia di regalare loro dei bei momenti per stare insieme e condividere questo percorso così importante.

Per noi è stato un "viaggio straordinario" per aiutarli a scoprire la bellezza della fede e a vivere la propria vita in modo più autentico, in comunione con Dio e con la comunità, abbiamo cercato di trasmettere tutta la nostra esperienza.

È stato molto emozionante vederli crescere fino al giorno della prima Comunione, porteremo sempre nel cuore le loro emozioni e la loro gioia e ci auguriamo che resti un ricordo indelebile anche per loro.

Entrambe condividiamo il pensiero che sia stato un percorso molto impegnativo ma meraviglioso che ci ha dato la possibilità di conoscerci "Karen e Lucia" e riscoprire che, per quanto abbiamo fatto e dato, siamo delle persone speciali; non è facile accettare un impegno così non avendo mai fatto questa esperienza e avendo pochissimo tempo – entrambe lavoriamo tutto il giorno – ma è stato gratificante mantenere la parola data di portare i ragazzi alla prima Comunione.

Ringraziamo don Claudio per la fiducia che ha riposto in noi, Marzia che ci ha aiutato molte volte e le catechiste delle altre parrocchie di Cordignano, Santo Stefano e Villa... e grazie di cuore ai nostri ragazzi di catechismo.

A chi come noi vuole mantenere questo spirito di appartenenza alla comunità parrocchiale di Orsago e vuole vivere questa esperienza meravigliosa appena raccontata, "buttatevi" anche se è tutto nuovo! Con il cuore vogliamo trasmettere che se fatta insieme è tutto più semplice e più bello!

Karen e Lucia



«CHIESE MISSIONARIE – IGREJAS EM MISSÃO»

Nuova rubrica de La Tenda Tv

È recentemente ripartita la rubrica dedicata all'interscambio fra le diocesi di Livramento e Vittorio Veneto che dà continuità al noto *Diario di don Marco* ma prendendo una nuova forma, più diocesana e dedicata a temi specifici. L'intento è di permettere alle due Chiese sorelle di scambiare le conoscenze reciproche ed elaborare delle riflessioni sullo scambio di doni. Altra novità è che ogni puntata è sottotitolata in portoghese in modo da essere a disposizione anche per la diocesi di Livramento.

La rubrica si intitola *Chiese Missionarie – Igrejas*

em missão e – dopo il primo appuntamento, lo scorso 24 giugno – andrà in onda l'ultimo martedì dei mesi di settembre, dicembre, febbraio e aprile, alle ore 21.00, sulle frequenze de *La Tenda Tv* (Facebook e Youtube).

Altra novità e con la stessa finalità, anche nel settimanale *L'Azione* sarà dedicato uno spazio all'interscambio fra diocesi dove i lettori possono trovare delle riflessioni sull'esperienza missionaria in Brasile a cura del vescovo Corrado Pizziolo. Le pubblicazioni avverranno ogni due mesi a partire dal corrente mese di luglio.





È TEMPO DI...

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

Unità Pastorale Pedemontana Est | Parrocchie di Cordignano, Ponte della Muda, Santo Stefano e Villa Belvedere

LUGLIO E AGOSTO 2025



LUGLIO

- Mar 1° Ore 20.00, a Cordignano—oratorio: incontro dell'equipe dei catechisti dei gruppi delle medie.
- Mer 2 Fino a mar 8, nelle serate, a S. Stefano—area verde: 4° *Memorial Umberto "Primo" Serafin* — torneo di calcio a 5.
- Gio 3 Giornata di preghiera per le vocazioni. Ore 20.30, a Orsago per l'U.P.: Adorazione eucaristica per le vocazioni.
- Ven 4 Dalle ore 18.30 alle 22.30, a Castello Ranzuolo: *Verso l'alto. A 100 anni dalla morte del beato Piergiorgio Frassati* — serata giovani promossa dall'Azione Cattolica diocesana.
- Sab 5 Dalle ore 9.30 alle 10.30, a Orsago — oltre che, come ogni sabato, dalle ore 15.30 alle 17.30, a Cordignano —: sacerdote disponibile per le Confessioni individuali.
- Dom 6 14^a DEL TEMPO ORDINARIO. Dalle ore 15.30 alle 21.30, a Nevegal di Belluno—*Santuario Maria Immacolata: Giubigàl. Passi di speranza verso il Giubileo* — incontro dei giovani delle diocesi di Belluno-Feltre e Vittorio Veneto che prossimamente parteciperanno al pellegrinaggio giubilare. Ore 18.00, a Orsago—Bavaroi, chiesetta di S. Pancrazio: Celebrazione eucaristica in occasione della *Festa della trebbiatura*.
- Lun 7 Giornata inaugurale del Grest *Toc toc*. Ore 20.00, a Orsago—chiesetta dell'Asilo: preghiera del Rosario.
- Ven 11 SAN BENEDETTO, ABATE, PATRONO DELLA COMUNITÀ DI ORSAGO. Uscita del Grest *Toc toc* al Parco divertimenti *Gardaland*, di Castelnuovo del Garda. Ore 19.00, a Orsago: solenne Celebrazione eucaristica in onore del Santo patrono.
- Dom 13 15^a DEL TEMPO ORDINARIO; 5^a *Domenica del mare*. Ore 11.00, a Villa—*Parco dei carbonai*: Celebrazione eucaristica in occasione della *Festa dei carbonai*; non si celebra alle 10.45 nella chiesa parrocchiale.
- Mar 15 In serata, a Cordignano—canonica: incontro degli animatori dei gruppi giovani.
- Gio 17 Uscita del Grest *Toc toc* al Santuario di San Francesco di Paola, di Revine Lago.
- Sab 19 E dom 20: uscita della comunità capi scout. Ore 15.00, a Villa: Celebrazione eucaristica con il Matrimonio di Chiara Benedet e Fabio Citron.
- Dom 20 16^a DEL TEMPO ORDINARIO. Ore 19.00, a Orsago—Bosco, chiesetta del Redentore: Celebrazione eucaristica in occasione della festa di Cristo Redentore.

- Lun 21 Ore 20.30, a Cordignano—canonica: incontro dello staff del *Cammino Cresima*.
- Gio 24 Uscita del Grest *Toc toc* al Parco acquatico *Aquafollie*, di Caorle.
- Ven 25 Giornata e serata conclusive del Grest *Toc toc*. Ore 20.00, a Orsago per l'U.P.: preghiera del Rosario per la pace.
- Dom 27 17^a DEL TEMPO ORDINARIO; 5^a *Giornata mondiale dei nonni e degli anziani*.
- Lun 28 Fino a dom 3 ago: pellegrinaggio diocesano a Roma per il *Giubileo dei giovani*.

AGOSTO

- Dalle ore 12.00 del 1° a tutto il 2 agosto, nelle chiese parrocchiali e francescane: *Perdon d'Assisi*; visita alla chiesa, Padre nostro e Credo, Confessione e Comunione entro gli 8 giorni.
- Dom 3 18^a DEL TEMPO ORDINARIO. Fino a sab 9, sulle Alpi Carniche: route del clan scout. Fino a sab 16, a Selva di Cadore: campo di reparto scout.
- Lun 4 Ore 20.00, a Orsago—chiesetta dell'Asilo: preghiera del Rosario.
- Mar 5 Ore 20.30, a Cordignano—canonica: incontro dell'equipe dell'U.P.
- Gio 7 Giornata di preghiera per le vocazioni. Ore 20.30, a Cordignano per l'U.P.: Adorazione eucaristica per le vocazioni.
- Dom 10 19^a DEL TEMPO ORDINARIO. Fino a sab 16, a Valpore di Seren del Grappa: vacanze di branco scout.
- Lun 11 Fino a lun 18, sulle Alpi Carniche: route del noviziato scout.
- Mer 13 SAN CASSIANO, MARTIRE, Titolo della chiesa arcipretale di Cordignano.
- Ven 15 ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, Titolo della chiesa arcipretale di Cordignano. Celebrazioni eucaristiche secondo l'orario festivo.
- Sab 16 Ore 10.30, a Cordignano—chiesa di S. Rocco: Celebrazione eucaristica in onore del Patrono.
- Dom 17 20^a DEL TEMPO ORDINARIO.
- Gio 21 A Cordignano—*Casa di riposo San Pio X*: festa del Patrono.
- Dom 24 21^a DEL TEMPO ORDINARIO.
- Ven 29 Fino a dom 31, a Dont di Zoldo: *Spirit days* — minicamposcuela per gli adolescenti cresimandi. Ore 20.00, a Orsago per l'U.P.: preghiera del Rosario per la pace.
- Dom 31 22^a DEL TEMPO ORDINARIO.